

Livorno ok tra i brividi Servono i calci di rigore per domare la Feralpi

LIVORNO

5

FERALPI SALÒ

4

(dopo i rigori, 0-0 al 120')

LIVORNO (4-2-3-1) Mazzoni 7; Pedrelli 7, Gonnelli 6, Gasbarro 6, Franco 6,5 (dal 21' s.t. Morelli 6); Luci 5,5, Gemmi 5,5 (dal 7' s.t.s. A. Marchi s.v.); Murilo 5,5, Valiani 6, Moscati 6 (dal 30' s.t. Doumbia 7); Maritato 5. (Romboli, Blondett, Raimo, Bardini, Giandonato, Di Curzio, Camarlinghi). All. Sottit 5,5.

FERALPI SALÒ (4-4-2) Caglioni 6,5; Alcibiade 5,5, Ranellucci 6, Emerson 6,5, P. Marchi 6,5; Magnino 5,5, Staiti 6 (dal 1' del s.t.s. Turano 6), Boldini 6,5 (dall'11' s.t. Luche 5,5), Capodaglio 6,5; Guerra 6 (dal 43' s.t. Surraco 5,5), M. Marchi 5,5. (Livieri, Rausa). All. Serena 6.

ARBITRO Marchetti di Ostia Lido 6.

NOTE paganti 2.009, incasso di 11.616 euro. Ammoniti Murilo e Surraco. Angoli 9-11.

● **LIVORNO** Ci sono voluti i rigori al Livorno per mettere sotto la Feralpi Salò e decisivo è stato l'errore di Luche, che si è fatto respingere sul palo da Mazzoni l'ultimo rigore. Ora la squadra di Sottit dovrà vedersela col Carpi. Successo tutto sommato meritato anche se i bresciani escono a testa alta. Al 39' s.t. il Livorno ha avuto l'occasione per passare ma Maritato ha tirato sulla traversa un rigore, poi Mazzoni ha salvato la propria porta con almeno tre grandi interventi.

Francesco Foresi